

CONVEGNO

MOSTRARE, PROMUOVERE, CONSERVARE
I LUOGHI DELLA FOTOGRAFIA FEMMINISTA IN ITALIA

A CURA DI

LARA CONTE, RAFFAELLA PERNA, CLAUDIO ZAMBIANCHI



COPYRIGHT MARTHA ROCHER

26-27 SETTEMBRE 2024
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
AULA ADOLFO VENTURI

DIPARTIMENTO DI STORIA
ANTROPOLOGIA RELIGIONI
ARTE SPETTACOLO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

fotografia
femminista
italiana

Saluti istituzionali

Gaetano Lettieri, Direttore Dipartimento SARAS – Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Sapienza Università di Roma

Federica Muzzarelli, Università di Bologna, Principal Investigator PRIN 2020 – *La fotografia femminista italiana*

Raffaella Perna, Sapienza Università di Roma, Responsabile di unità PRIN 2020 – *La fotografia femminista italiana*

I Panel – Fondazioni e musei: esporre e valorizzare la fotografia delle donne

Chair: Iaria Schiaffini (Sapienza Università di Roma)

10.00-11.30

Monica Poggi, Fondazione CAMERA, Torino
(*Donne*) *Fotografe. L'autorialità femminile nella programmazione espositiva di CAMERA*

Gabriella Guerci, Museo di Fotografia Contemporanea, Milano-Cinisello Balsamo
Fotografe e artiste visive nelle collezioni del Mufoco

Claudia Baroncini, Fondazione Alinari per la fotografia, Firenze
Fotografe! La valorizzazione dei fondi femminili degli Archivi Alinari

11.30-12.00 Coffee break

II Panel – Archivi e collezioni: i luoghi della fotografia femminista

Chair: Carlotta Sylos Calò (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

12.00-13.00

Giovanna Olivieri, Archivia, Roma
Il diario di una generazione. Le fotogiornaliste negli archivi femministi di Archivia

Cristina Casero, CSAC, Parma
Fotografe nelle raccolte CSAC

13.00-13.30 Discussione

I Panel – Laboratori, atelier e foto-libri: gli spazi creativi della fotografia femminista

Chair: Elena di Raddo (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

9.00-10.40

Greta Plaitano (Accademia di Belle Arti di Brera, Milano – Scuola IMT Alti Studi Lucca), *Tra fabbrica e studio: maestranze femminili nel mondo della cartotecnica e della fotografia lombarda a cavallo tra Ottocento e Novecento*

Emanuele Carlenzi (Scuola IMT Alti Studi Lucca), *I ritratti della scultrice Fiore de Henriquez. L'uso della fotografia come mezzo di rappresentazione artistica e negoziazione identitaria*

Cristiana Sorrentino (Università degli Studi di Firenze), *“Scritto con stupende immagini”: l'opera fotografica di Lori Sammartino tra fotolibro e archivio*

Livia de Pinto (Università per Stranieri di Siena), *Per un'estetica proto-ecofemminista: lo sguardo sensibile di Laura Grisi sul paesaggio attraverso i libri fotografici*

10.40-11.30 Coffee break

II Panel – I luoghi di espressione delle istanze femministe

Chair: Viviana Vacca (Università di Catania)

11.30-12.30

Silvia Piffaretti (Università degli studi di Siena – Università per Stranieri di Siena), *Il Diario v'ideo-senti/mentale (1974) di Anna Oberto al Mercato del Sale, tra polaroid e scrittura*

Maria Teresa Ferrara (Università degli Studi Roma Tre), *Segni visivi della lotta contro il lavoro domestico: la serie fotografica di Milli Gandini*

Mattia Cucurullo (École des hautes études en sciences sociales, Parigi), *La Roma di Francesca Woodman come luogo corporeo, crocevia di discorsi e sguardi femministi*

12.30-13.00 Discussione

III Panel – Ricerche in corso del PRIN 2020 – La fotografia femminista italiana. Politiche identitarie e strategie di genere

Chair: Claudio Zambianchi (Sapienza Università di Roma)

14.30-16.15

Elisa Genovesi (Sapienza Università di Roma), Presentazione del Caveau Digitale *La fotografia femminista italiana*

Vincenzo Armandi (Università di Bologna), *Spazi espositivi interattivi in Extended Reality: un caso d'uso per il PRIN Fotografia Femminista Italiana*

Chiara Pompa (Università di Bologna), *Presentazione di una Call to Action per ricostruire il contributo delle donne alla fotografia italiana*

L'Unità di ricerca dell'Università di Bologna

Giulia Brandinelli, *Edith Arnaldi negli Archivi Alinari (1933 - 1954)*

Benedetta Susi, *Marina Guerra: immagini e storie dalla provincia (1974-1977)*

Chiara Tessariol, *Il Fondo Anna Maria Baldazzi della Cineteca di Bologna: un patrimonio da scoprire*

L'Unità di ricerca dell'Università di Parma

Irene Boyer, *L'opera foto-filmica di Adriana Monti come meta-luogo e traccia*

Valentina Rossi, *La donazione dell'archivio Anna Candiani presso CSAC, Centro Studi Archivio Comunicazione, Università di Parma*

16.15-16.45 Coffee break

IV Panel – Ricerche in corso del PRIN 2020 – La fotografia femminista italiana. Politiche identitarie e strategie di genere

Chair: Laura Iamurri (Università degli Studi Roma Tre)

L'Unità di ricerca di Sapienza Università di Roma

16.45-17.30

Ingrid Ranalli (Università degli Studi di Siena), *Considerazioni e prospettive a margine dello spoglio della rivista torinese “La Fotografia Artistica”*

Giulia Ricozzi, *Chiara Samugheo su “Cinema Nuovo” e “Le Ore”: luoghi e volti dell'Italia del secondo dopoguerra*

Martina Rossi, *La fotografia di scena di Luisa Di Gaetano: il ritratto delle neoavanguardie*

17.30-18.00 Discussione

III Panel – Le fotografe a confronto con il cinema, il teatro e le esposizioni

Chair: Alessandra Accocella (Università degli Studi di Parma)

14.30-15.50

Irene Caravita (Sapienza Università di Roma), *Nuove ricerche sulle fotografe nel mondo del cinema. Elisabetta Catalano ritrae le attrici in scena e fuoriscena*

Giada Cipollone (Università IUAV di Venezia), *Politiche del performativo. Fotografia e femminismo dentro e fuori l'avanguardia teatrale*

Federica Arcoraci (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), *Il contributo di Romana Loda alla promozione della fotografia femminista in Italia: il sodalizio con Carla Cerati e il ruolo della Galleria Multimedia*

Veronica Budini (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), *Dossier Donna Tre a Torino: una mostra “di donne che parlano delle donne”*

15.50-16.20 Coffee break

IV Panel – Riviste ed editoria: pubblicare la fotografia femminista

Chair: Carla Subrizi (Sapienza Università di Roma)

16.20-17.20

Roberta Minnucci (Bibliotheca Hertziana, Max Planck Institute for Art History di Roma), *Tra documento iconico e testo visivo: la fotografia nelle pubblicazioni di Rivolta Femminile*

Greta Boldorini (Università di Padova), *“Fotografare per il femminismo è stata una liberazione”. Le copertine di Agnese De Donato per “effe”*

Giulia Colombo e Giulia Zompa (Università degli Studi di Milano), *La fotografia nelle riviste femministe dei collettivi milanesi (1973-1978)*

17.20-18.00 Discussione